Rassegna stampa
25 maggio 2023

CONFCOMMERCIO
LECCO
Presenti, futuro

LA PROVINCIA
GIOVEDÌ 25 MAGGIO 2023

Fondi regionali per i commercianti Tutto annullato per un errore di forma

Calolzio. Il bando era stato pubblicato, ma di fatto non approvato dall'amministrazione
Verrà azzerata la graduatoria delle oltre sessanta domande relative ai 70mila euro in palio

CALOLZIO
FABRIZIO ALFANO

Annullato il bando del commercio per l'assegnazione di fondi regionali ai commercianti della Valle San Martino.

A procedere per l'annullamento in autotutela della procedura fin qui seguita la stessa amministrazione di Calolziocorte, ente capofila, che alcuni giorni fa si è resa conto di non essere perfettamente in regola con tutti gli atti richiesti dal bando stesso. Per non rischiare di rimanere esclusa dalla distribuzione dei fondi regionale per un semplice vizio di forma, in via Vittorio Veneto hanno quindi deciso di annullare il bando, che ora dovrà essere rifatto completamente da capo.

In un primo tempo

«In un primo tempo, lo scorso autunno - spiega l'assessore **Cristina Valsecchi** - abbiamo partecipato al bando per il distretto del commercio Valle San Martino come amministrazioni e lo abbiamo vinto. Grazie a questo risultato, abbiamo poi potuto emettere il bando per i commercianti che, entro i termini dati (31 marzo), hanno fatto pervenire le richieste di finanziamento per gli interventi alle proprie attività. Complessivamente erano arrivate oltre una sessantina di domande. In base all'ordine cronologico di presentazione della domande, avevamo già predisposto la graduatoria ma, fortunatamente, non l'abbiamo né pubblicata né abbiamo distribuito i fondi».

Infatti, una decina di giorni fa, inaspettatamente, la doccia fredda.

Finlombarda, società finanziaria in house di Regione Lombardia, incaricata per l'assistenza al bando del commercio proprio dal Pirellone, ha richiesto al Comune di Calolziocorte l'atto di approvazione del bando comunale per le imprese.

Si è così scoperto che il bando, «seppur correttamente pubblicato, non è stato formalmente approvato. Circostanza questa che potrebbe portare il soggetto finanziatore, Regione Lombardia, alla revoca del contributo assegnato».

Per questo semplice vizio di forma, pur non essendo stato commesso nessun errore sostanziale, essendo in ballo la distribuzione di oltre 70 mila euro a fondo perduto, il responsabile del servizio Suap ha deciso la revoca in autotutela di tutto il procedimento che, a questo punto, dovrà ripartire da capo.

> L'assessore Cristina Valsecchi: «Troppo zelo Siamo andati avanti prima del Pirellone»

L'accaduto

«Quello che è accaduto - precisa l'assessore Valsecchi - è dovuto al nostro troppo zelo. Siamo andati avanti prima che la Regione pubblicasse le linee guida a cui avremmo dovuto attenerci. Non fa nulla perché non è successo nulla e c'è ancora tempo per rimediare. A brevissimo, diciamo nel giro di un paio di settimane al massimo, procederemo alla pubblicazione del nuovo bando, mandando le lettere di invito a tutti i commercianti come avevamo fatto la prima volta. Fortunatamente, c'è ancora tempo. La scadenza è fissata alla fine di giugno. Di conseguenza, dovremo correre un po' ma ce la faremo».

Se non dovesse essere così, come detto, i commercianti della Valle San Martino rischiano di perdere oltre 70mila euro di contributi regionali a fondo perduto e a Calolziocorte, dove l'amministrazione si è appena insediata, non hanno alcuna intenzione di servire questo rigore alle minoranze.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

L'assessore al Commercio Cristina Valsecchi

I settantamila euro in palio riservati agli esercizi commerciali